



## Città di Medicina

COPIA

### DELIBERAZIONE N.170

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE CONVOCAZIONE PRIMA SEDUTA PUBBLICA

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE E DELLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN FORMA TEMPORANEA" AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. N. 14/2003 COME MODIFICATO DALLA L.R. N. 7/2004**

L'anno Duemilaquindici il giorno Ventuno  
del mese di Dicembre alle ore 20,30 nella sala delle adunanze.

Convocato dal Presidente del Consiglio comunale – Dott.ssa Valentina Baricordi - mediante lettera d'invito in data 15/12/2015, prot. n.0022234 fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Consigliere Dott.ssa Valentina Baricordi e con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Cinzia Giacometti.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

Presente	Assente	Assente Giustific.
Rambaldi Onelio	1	
Campeato Susanna	1	
Baricordi Valentina	1	
Brini Marco	1	
Garda Andrea	1	
Parlante Lorenza	1	
Bucciarelli Francesco	1	
Marchi Paola	1	
Trombetti Paolo		1
Millina Patrizia	1	
Peli Ettore	1	

Longhi Emanuele  
Cavina Cristian  
Cattani Michele  
Degli Esposti Silvia  
De Martino Mariagrazia  
Landi Francesco

Presente	Assente	Assente Giustific.
1		
1		
1		
1		
1		
1		

PRESENTI N.16      ASSENTI N.1

Sono presenti gli Assessori : Montanari Matteo, Fava Dilva, Simonini Jessy, Croci Chiocchini Maria Elena, Balestrazzi Mauro.

Il Presidente, dato atto che il Consiglio comunale è stato convocato per determinazione del Presidente, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza; previa designazione degli scrutatori Signori: Brini Marco, Campeato Susanna, Cavina Cristian, dichiara aperta la seduta.



**OGGETTO N.170 DEL 21/12/2015  
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE E DELLE ATTIVITÀ  
DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN FORMA TEMPORANEA" AI  
SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. N. 14/2003 COME MODIFICATO DALLA L.R. N.  
7/2004**

Relaziona l'Assessore Jessy Simonini: Si tratta di pianificare in modo più condiviso le attività. Inoltre faremo un tavolo anche coi rappresentanti delle categorie.

Consigliere Cristian Cavina: ci asterremo, a Medicina non cambia nulla; per noi ci sono feste con somministrazione, c'è molto di più a Medicina, ci sono soggetti che fanno feste per oltre 100 sere all'anno, quindi non cambia nulla, nonostante le richieste dei commercianti.

Consigliere Francesco Landi: la legge regionale nasce con principi sani, vi è una concertazione, ma vi sono molte deviazioni. C'è un volontariato a fine politico che crea concorrenza col territorio. Il regolamento è inutile, annuncio voto contrario.

Assessore Jessy Simonini: ogni atto implica negoziazioni, ho dimenticato di dire che vi è una rendicontazione finale, capiremo quindi come vengono investiti i proventi sul territorio.

Consigliere Emanuele Longhi: concordo in larga parte con Landi, apprezzo che debba esserci una rendicontazione finale. Il problema che rilevano i commercianti è una concorrenza sleale, le feste del PD sono diventate macchine da soldi; nulla contro i volontari, ma il problema nasce da questi 100 giorni che sono spesso sabato e domenica. Circa le sagre, spero che la Pro Loco riesca a rivitalizzare il territorio e che la politica stia al di fuori della Pro Loco. Io voterò contro.

*Esce l'Assessore Matteo Montanari*

Assessore Jessy Simonini: allora non parliamo qui delle elezioni della Pro Loco, questa non è sede per parlare delle feste dell'Unità. Non credo che esse generino grande concorrenza, inoltre hanno funzione di finanziamento su iniziative sociali, le fa anche il Movimento 5 Stelle, e altre forze politiche.

Consigliere Michele Cattani: I 5 Stelle non fanno 100 giorni di feste.

Assessore Mauro Balestrazzi: I commercianti non lamentano questo problema, qui, anzi sarebbe un elemento gradito ai nostri commercianti.

Consigliere Emanuele Longhi: sono forme di aggregazione valide, nei limiti della decenza.

Consigliere Michele Cattani: noi facciamo le cene di autofinanziamento ma andiamo nei vari ristoranti e soltanto 1 euro o 2 di quello che pagano le persone che ci vogliono sostenere va a finire nella nostra cassa.

Consigliere Francesco Landi: i commercianti forse sono contenti, non così i ristoratori. Il punto è che questa legge smentisce se stessa. E' aberrante. Il regolamento esprime un'incoerenza totale del legislatore che parte in un modo e finisce in un altro.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Comunitaria Regionale dell'Emilia-Romagna per il 2014 (L.R. 7/2014) ha introdotto modifiche di varia natura alla normativa preesistente nei campi della programmazione del sistema fieristico, del turismo, del commercio e attività correlate;
- in tema di commercio e, in particolare, di *attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande*, l'art. 50 della L.R. 7/2014 ha sostituito integralmente l'art. 10 della L.R. 14/2003 innovando la materia e ponendo in capo ai Comuni sostanzialmente due nuove incombenze: la *definizione del calendario delle sagre* (sentite le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello regionale e altri soggetti eventualmente interessati) e la *definizione delle modalità di svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea* che comunque non possono avere durata superiore a trenta giorni consecutivi;

Visto che la crescita rilevante del numero di iniziative in tutto il nostro territorio comporta la necessità di disciplinare l'impatto complessivo che la singola manifestazione, unitamente ad altre iniziative similari, può apportare alla qualità e vivibilità della Città;

Dato atto che il Nuovo Circondario Imolese ha istituito un tavolo di concertazione, in seguito ad una ricognizione delle Sagre e Fiere che si svolgono nel territorio ed il tavolo ha elaborato una proposta di regolamentazione della materia, sentite le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative e l'Azienda USL di Imola;

Visto il testo del "Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea", allegato 1) -parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Rilevato che il suddetto Regolamento ha come principali finalità quelle di stabilire i tempi e i criteri per la stesura del Calendario Comunale annuale delle Sagre previsto dall'art. 10, comma 5, L.R. 14/2003 e definire le modalità per lo svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea, ai sensi dello stesso art. 10, comma 4;

Dato altresì atto che si è cercato di contemperare le necessità di salvaguardia del carattere libero e spontaneo di tali attività nell'ambito dei contesti sociali, culturali, sportivi e ricreativi in cui si svolgono con l'esigenza di adeguamento delle attività stesse ai principi del diritto comunitario e alle disposizioni legislative dello Stato in materia di tutela della concorrenza indicati all'art. 1, comma 1, L.R. 14/2003;

Dato atto che il presente oggetto è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare Affari Istituzionali in data 12/12/2015;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi all'art. 49 del TUEL n. 267/2000 espresso dal Responsabile dei Servizi alle Imprese;

Visto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti palesi

favorevoli n.10 Consiglieri

contrari n. 6 Consiglieri Longhi Emanuele, Cavina Cristian, Cattani Michele, Degli Esposti Silvia, De Martino Mariagrazia, Landi Francesco

## DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto sotto indicate, il "Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea", nel testo che risulta dall'allegato 1) -parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che il presente Regolamento sarà pubblicato su:
  - Albo Pretorio online;
  - Amministrazione Trasparente;
  - Sito comunale.

- di pubblicare, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione del sito comunale denominata Amministrazione Trasparente, le seguenti informazioni:

Oggetto	Regolamento comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea
Contenuto	Approvazione
Eventuale spesa	/
Note	/

Indi,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione

Con voti palesi

favorevoli n.10 Consiglieri

contrari n. 6 Consiglieri Longhi Emanuele, Cavina Cristian, Cattani Michele, Degli Esposti Silvia, De Martino Mariagrazia, Landi Francesco

## DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4^ comma - del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 T.U.E.L..



Allegato alla delib. Cons.  
n. 170 del 21/12/2015

COMUNE DI MEDICINA



PROVINCIA DI BOLOGNA

SERVIZI ALLE IMPRESE

# **Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea**

ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 14/2003 come modificato dalla L.R. n. 7/2014

approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N.      del ...

# **Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea**

(ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 14/2003 come modificato dalla L.R. 27/6/2014 n. 7)

## **ART. 1 – Oggetto e finalità**

1. Il presente Regolamento stabilisce i tempi e i criteri per la stesura del Calendario Comunale annuale delle Sagre previsto dall'art. 10, comma 5, L.R. 14/2003 e definisce, ai sensi dello stesso art. 10, comma 4, le modalità per lo svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea.
2. L'Amministrazione Comunale riconosce le Sagre quali espressioni del patrimonio storico, sociale e culturale della propria comunità ritenendole un importante veicolo promozionale del territorio con elementi distintivi delle peculiarità e delle risorse del territorio stesso, anche al fine di valorizzare le produzioni tipiche agricole e agroalimentari, quelle dell'artigianato e dell'enogastronomia, che si integrano con il turismo sostenibile, favorendo la fruizione consapevole dei patrimoni da parte dei cittadini, in particolare di quelli provenienti da territori esterni al Circondario imolese.
3. Con questo Regolamento si vuole garantire la diffusione di un messaggio coerente rispetto alle vere e consolidate tradizioni del luogo, promuovendo il coinvolgimento operativo delle realtà produttive e commerciali del territorio – con particolare riferimento agli operatori del settore enogastronomico – favorendo la sostenibilità nel tempo delle manifestazioni attraverso forme di collaborazione strutturata con il sistema delle imprese locali e delle loro associazioni più rappresentative.
4. Il presente Regolamento definisce altresì le modalità di svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea ai fini di contemperare le necessità di salvaguardia del carattere libero e spontaneo di tali attività nell'ambito dei contesti sociali, culturali, sportivi e ricreativi in cui si svolgono con l'esigenza di adeguamento delle attività stesse ai principi del diritto comunitario e alle disposizioni legislative dello Stato in materia di tutela della concorrenza indicati all'art. 1, comma 1, L.R. 14/2003.

## **ART. 2 – Definizione di Sagra**

1. Per Sagra si intende una manifestazione avente come finalità la valorizzazione di un territorio mediante l'utilizzo e la somministrazione di uno o più prodotti o lavorazioni di carattere enogastronomico aventi rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio stesso.
2. Il programma della Sagra affianca all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, iniziative culturali, sportive, ricreative o espositive con accesso libero al pubblico dei visitatori, di tutti i territori.
3. In occasione della Sagra deve essere garantito l'accesso e la fruizione di tutti gli spazi della manifestazione a chi ha problemi di disabilità temporanea o permanente, utilizzando idonee strutture e adeguata segnaletica.



4. Il termine Sagra è riservato a manifestazioni il cui oggetto sia coerente a quanto indicato al precedente comma 1 e il cui svolgimento sia inserito nel calendario comunale annuale delle sagre di cui al successivo art. 3.

#### **ART. 3 – Calendario comunale annuale delle Sagre**

1. L'Amministrazione Comunale provvede annualmente a definire e redigere il Calendario Comunale annuale delle Sagre, sentite le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello regionale e altri soggetti eventualmente interessati.
2. Entro il 31 ottobre di ogni anno tutti i soggetti interessati all'organizzazione di Sagre devono dare comunicazione al Comune della Sagra che intendono realizzare nell'anno successivo, indicando:
  - a) la denominazione dell'iniziativa;
  - b) il luogo e la data di svolgimento;
  - c) il programma di massima dell'iniziativa e tutte le altre informazioni di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente Regolamento.
3. Entro il 30 novembre di ciascun anno la Giunta Comunale, previa verifica del rispetto dei criteri stabiliti dal presente Regolamento, approverà il Calendario delle Sagre che potranno svolgersi nell'anno solare successivo e ne darà comunicazione a tutte le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello regionale e altri soggetti eventualmente interessati rendendolo pubblico.
4. La denominazione di Sagra è concessa solo alle manifestazioni riconosciute e inserite nel Calendario Comunale annuale delle Sagre.
5. L'Amministrazione comunale può consentire, sentite le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentative a livello regionale e altri soggetti eventualmente interessati, l'inserimento di una Sagra nel calendario oltre i termini indicati ai commi 2 e 3, quando le caratteristiche e le motivazioni della stessa non consentono oggettivamente una programmazione annuale o quando gli interessati forniscano una adeguata motivazione alla mancata presentazione al Comune entro il termine di cui al comma 2 della comunicazione di cui al comma medesimo.
6. Ogni Sagra non potrà avere durata superiore a 24 giorni consecutivi. Nel caso in cui la Sagra si svolga in giornate o periodi dell'anno non consecutivi la durata massima complessiva non potrà comunque superare i 24 giorni/anno, frazionabili in un massimo di 4 (quattro) periodi nell'anno.
7. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea svolta nell'ambito delle Sagre è regolamentata dalle disposizioni di cui al successivo art. 4.

#### **ART. 4 – Modalità per lo svolgimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea**

1. Le attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande svolte in occasione di fiere, feste, sagre, mercati e altre diverse manifestazioni sono soggette, oltre che a SCIA ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 241 del 1990, anche a preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale che informi della realizzazione delle attività da svolgersi. Il responsabile dell'organizzazione/ente/associazione/impresa

ecc. fa pervenire a tal fine all'Amministrazione comunale, almeno 15 (quindici) giorni prima della data di inizio dell'attività, apposita comunicazione fornendo tutte le informazioni di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente Regolamento. Per le attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande svolte in occasione di Sagre le informazioni di cui all'allegato A) – già fornite dal responsabile dell'organizzazione nella comunicazione di cui al precedente art. 3, comma 2 – non dovranno essere fornite nuovamente tranne che in caso di modifica.

2. La presentazione della SCIA e della comunicazione di cui al comma precedente da parte delle imprese va effettuata tramite portale SUAPBO. I soggetti diversi dalle imprese possono, in alternativa all'utilizzo del portale SUAPBO, trasmettere la SCIA e la comunicazione tramite posta elettronica, fax, servizio postale oppure consegna diretta agli sportelli dell'Amministrazione comunale. In caso di utilizzo del servizio postale fa fede la data del timbro di spedizione.
3. Non è comunque consentito lo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea di durata superiore a 21 (ventuno) giorni consecutivi tranne che nell'ambito delle Sagre inserite nel calendario di cui all'art. 3.
4. Il richiedente deve risultare in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 commi 1, 2 e 3 della L.R. 14/2003 o deve designare un responsabile in possesso dei medesimi requisiti, incaricato di seguire direttamente lo svolgimento della manifestazione.
5. L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea è effettuato limitatamente alla durata dell'evento e ai locali o alle aree a cui si riferisce.
6. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea non è soggetta al rispetto della normativa vigente in materia di destinazione d'uso dei locali, delle aree e degli edifici ma è soggetta al rispetto delle disposizioni previste dall'art. 8 comma 5 della L.R. 14/2003, nonché al rispetto delle norme igienico sanitarie ed in materia di sicurezza.
7. Lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea nell'ambito di manifestazioni a carattere religioso, benefico, solidaristico, sociale o politico, sono soggette a SCIA ai sensi dell'articolo 41 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e per esse sono richiesti esclusivamente il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 6 comma 1 della L.R. 14/2003, nonché il rispetto delle norme igienico sanitarie ed in materia di sicurezza. E' comunque fatto obbligo che tali attività vengano comunicate 15 (quindici) giorni prima della data di inizio dell'attività stessa all'Amministrazione Comunale utilizzando l'apposita modulistica (allegato A).
8. Le attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea devono svolgere le loro attività ponendo attenzione alla minimizzazione degli impatti sull'ambiente (es. utilizzando strutture e utensili biodegradabili o riutilizzabili, smaltendo i rifiuti tramite raccolta differenziata, effettuando un adeguato smaltimento degli oli esausti, ecc.).
9. Le attività di somministrazione svolte in forma occasionale e completamente gratuite non sono soggette alle disposizioni del presente Regolamento, salvo il rispetto delle norme igienico sanitarie come disposto dall'art. 10, comma 6, L.R. 14/2003.

10. La modulistica di cui all'Allegato A) del presente Regolamento potrà essere soggetta a integrazione, modifica o revisione con Determinazione del Dirigente competente, sentito il parere del Tavolo Tecnico consultivo e di proposta di cui al successivo art. 5.

#### **Art. 5 – Costituzione di un Tavolo Tecnico consultivo e di proposta**

1. E' costituito, con atto della Giunta comunale, un Tavolo con funzioni consultive, di monitoraggio e di proposta composto dall'Assessore e dal Responsabile del Servizio comunale competenti, dai rappresentanti delle organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi maggiormente rappresentativi del settore della somministrazione di alimenti e bevande a livello regionale, nonché dai rappresentanti dei soggetti organizzatori di Sagre, rientranti nel Calendario Comunale annuale delle Sagre di cui al precedente art. 3.
2. Il Servizio comunale competente provvederà ad un costante monitoraggio dei dati relativi alle manifestazioni che prevedono la somministrazione temporanea di alimenti e bevande sulla base della documentazione in atti (quali ad es. titolarità e durata degli eventi, tipologia della manifestazione e dei prodotti somministrati, località di svolgimento, finalità, ecc.).
3. Al fine di garantire un rapporto di equilibrio tra l'apporto positivo al territorio delle diverse manifestazioni e la necessaria tutela delle attività di ristorazione quali elementi costitutivi del tessuto economico e sociale, il Tavolo dovrà riunirsi almeno una volta all'anno, entro il mese di ottobre, per valutare, sulla base dei dati del monitoraggio di cui al comma precedente, l'impatto delle manifestazioni temporanee con somministrazione di alimenti e bevande sul territorio nel corso dell'anno di riferimento. Sulla base di tali dati ed elementi, il Tavolo potrà evidenziare e proporre la necessità di apportare eventuali modifiche al presente Regolamento.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 6 - Sanzioni**

1. Alle violazioni alle disposizioni del presente Regolamento - ad esclusione dell'omessa trasmissione della comunicazione di cui al precedente art. 4, commi 1 e 7, nei termini indicati ai commi medesimi - si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 19 della L.R. 14/2003. Restano ferme le eventuali sanzioni aggiuntive previste dalla normativa in tema di igiene, sanità, sicurezza, ordine pubblico e lavoro. In caso di omessa trasmissione della comunicazione di cui al precedente art. 4 - commi 1 e 7 - nei termini indicati ai commi medesimi, si applica una sanzione ulteriormente aggiuntiva di importo pari a 20 euro per ogni giornata di attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande.

#### **Art. 7 - Disposizione transitoria**

1. Le disposizioni di cui al presente Regolamento verranno applicate alle Sagre e alle attività di somministrazione alimenti e bevande in forma temporanea che si svolgeranno trenta giorni dopo l'entrata in vigore del Regolamento stesso.

**Art. 8 - Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla sua pubblicazione e da tale data decadono tutte le norme con esso incompatibili eventualmente contenute in altre disposizioni comunali.

### COMUNICAZIONE

#### PER L'INSERIMENTO NEL CALENDARIO COMUNALE ANNUALE DELLE SAGRE<sup>1</sup>

(art. 3, comma 2, del Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea),  
E/O

#### PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN FORMA TEMPORANEA<sup>2</sup>

(art. 4, commi 1 e 7, del Regolamento Comunale delle Sagre e delle attività somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea)

Al Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_  
Sportello Unico della Attività Produttive

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_;

in qualità di responsabile dell'organizzazione/ente/associazione/impresa di seguito indicato:

DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_  
P.IVA/CF \_\_\_\_\_  
RECAPITO TELEFONICO \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

### COMUNICA

- che intende svolgere la sagra denominata \_\_\_\_\_ e  
chiede che la stessa venga inserita nel calendario comunale annuale delle sagre per l'anno 20\_\_;
- che la sagra di cui sopra si svolgerà dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, per complessivi giorni \_\_\_\_\_,  
nel Comune cui la presente viene indirizzata presso (indicare area, frazione o  
località) \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- che la sagra di cui sopra ha raggiunto l'edizione n. \_\_\_\_\_;
- che all'interno della sagra si svolgerà anche l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e  
bevande per un periodo di gg. \_\_\_\_\_ continuativi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (per un massimo di 24 giorni). In  
caso di maltempo, la sagra e/o l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, si potrà svolgere  
nei 15 gg. successivi senza dover reinoltrare la domanda;
- che all'interno della sagra di cui sopra ci saranno anche le seguenti iniziative (indicare il programma di  
massima dell'iniziativa): \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

<sup>1</sup> da trasmettere all'Amministrazione comunale entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di svolgimento della Sagra.

<sup>2</sup> da far pervenire all'Amministrazione comunale almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea che si intende svolgere.

oppure

- che intende svolgere attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea denominata: \_\_\_\_\_;
- che l'attività di cui sopra si svolgerà dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per complessivi giorni \_\_\_\_\_, nel Comune cui la presente viene indirizzata presso (indicare area, frazione o località) \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea si svolgerà per un periodo di gg. \_\_\_\_\_ continuativi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (per un periodo massimo di 21 giorni). In caso di maltempo, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, si potrà svolgere nei 15 gg. successivi senza dover reinoltrare la domanda.

A tal proposito ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili, penali ed amministrative nelle quali incorre chi rende dichiarazioni false e/o mendaci e/o comunque non veritiere,

### DICHIARA

di impegnarsi sotto la propria diretta responsabilità a svolgere la sagra/attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea nell'assoluto rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge, dei regolamenti e delle relative disposizioni comunali, in particolare si impegna a garantire il rispetto della normativa in ambito del lavoro, in ambito igienico sanitario, in materia di sicurezza inclusa la prevenzione incendi e comunque ad acquisire/formalizzare quanto sopra all'Amministrazione Comunale nei tempi prescritti.

A tal fine si impegna a fornire:

- dichiarazione per ogni struttura mobile utilizzata di corretto montaggio ed appoggio/ancoraggio al suolo e, se dovuto in base alla vigente normativa, debitamente sottoscritta da tecnico abilitato;
- dichiarazione di conformità degli impianti elettrici utilizzati ai sensi della vigente normativa in materia debitamente sottoscritta da tecnico abilitato per ogni struttura mobile utilizzata;
- segnalazione certificata di inizio dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande (SCIA) in occasione della manifestazione in oggetto impegnandosi a comunicare, preventivamente, il nominativo della persona in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- programma dettagliato dell'iniziativa;
- dichiarazione del Responsabile dell'organizzazione in merito all'approvvigionamento dei prodotti alimentari o altri elementi di qualità, nel caso di sagre;
- relazione che illustri le finalità dell'evento e gli eventuali scopi sociali a cui verranno destinate le risorse raccolte con la sagra e manifestazione che si intende svolgere;
- dichiarazione a consuntivo dell'edizione precedente che documenti, in presenza di scopi sociali dichiarati, la destinazione dei proventi della sagra e manifestazione realizzata (non dovuta per le sagre alla prima edizione).

Si allegano:

- programma di massima dell'iniziativa;
- copia del documento di identità in corso di validità del Responsabile dell'Organizzazione o legale rappresentante dell'ente/associazione/impresa che sottoscrive la presente domanda.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



Città di Medicina

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 e succ.modifiche  
sulla proposta di deliberazione di **Consiglio** avente per oggetto:

**Approvazione del Regolamento comunale delle Sagre e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea.**

-----  
- Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

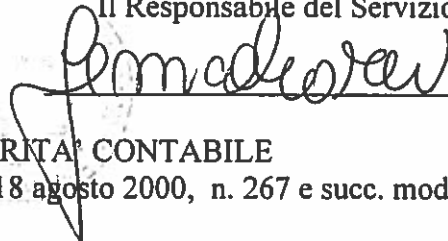
- La proposta di deliberazione in oggetto

non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Medicina, li 27 DIC. 2015

Il Responsabile del Servizio



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modifiche

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Medicina, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

---

**VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA**

AI SENSI DELL'ART.147 BIS DEL D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modifiche

Si rilascia il visto di attestazione della copertura finanziaria.

Medicina, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

---





0005 0330 7 5

0105 0331 7 0

0005 0330 7 8



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Valentina Baricordi

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

=====  
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi  
dal ..... **07 GEN. 2016** ..... al ..... **21 GEN. 2016** .....

Dalla residenza comunale, addì ..... **07 GEN. 2016** .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Cinzia Giacometti



*[Handwritten signature]*

=====  
Pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

=====  
Deliberazione non sottoposta a controllo eventuale.

Divenuta esecutiva per avvenuta pubblicazione

(Art.134, comma 3 D.Lgs.18/8/2000 n. 267)

in data

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

=====